



Il *Mappamondo* di Fra Mauro, databile all'anno 1450 ca., è uno dei più preziosi – e più noti – cimeli conservati nella Biblioteca Marciana di Venezia. Composto dal monaco camaldolese Mauro, il quale visse e operò lungamente nel monastero dell'Isola di San Michele a Venezia, esso può ritenersi per la sua fattura, per l'aspetto monumentale e, ancor più, per la storia della sua composizione e per il contenuto geografico, uno dei più importanti documenti della cartografia veneziana nel periodo di transizione fra la concezione medievale del mondo e le nuove conoscenze apportate dai viaggi di esplorazione e dalle navigazioni.



L'opera è manoscritta su fogli di pergamena incollati a un supporto ligneo (cm 230 x 230 ca.), fittamente annotati di iscrizioni (circa 3000) contenenti informazioni e notizie di ogni sorte sui vari luoghi del mondo per come esso era concepito prima della scoperta delle Americhe.

Particolarmente cose, la definizione della basata su disegni e da fonti delle quali modo esclusivo. Tali con chiarezza la continente africano viaggiatori portoghesi ne fattibilità. Anche il nodo, tempo, relativo all'origine e al corso del Nilo viene sciolto attingendo a fonti sconosciute ad altri autori contemporanei.



importante, tra le altre geografia dell'Africa, informazioni provenienti Mauro poté disporre in informazioni affermano circumnavigabilità del mezzo secolo prima che i sperimentassero la cruciale nel dibattito del

Di grande interesse, ancora, il disegno dell'Asia, basato sulle indicazioni di viaggiatori quali Marco Polo e Nicolò de Conti, mentre di straordinaria importanza appare l'originale "dialogo" che Mauro intesse con la *Geografia* di Claudio Tolomeo, opera che costituì la pietra di paragone di ogni discorso geografico dal XV secolo in poi.

#### Lecture consigliate

Placido Zurla, *Il Mappamondo di Fra Mauro camaldolese descritto e illustrato da D. Placido Zurla dello stess'Ordine*, Venezia, s.e., 1806

*Il Mappamondo di Fra Mauro*. A cura di Tullia Gasparrini Leporace. Presentazione di Roberto Almagià. Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1956; ristampa 2001 (con la riproduzione in 46 fogli del mappamondo)

Piero Falchetta, *Fra Mauro's World Map*, Turnhout, Brepols, 2006 (con CD-ROM contenente la riproduzione del mappamondo in alta risoluzione)

